



“Comunità in Cammino”

Domenica 05/11/2023 XXXI T.O.

Anno Pastorale 2023/24

Notiziario settimanale della Parrocchia SS. Medici

Liturgia della Parola MI 1,14b – 2,2b.8-10; Sal 130; 1Ts 2,7b-9.13; Mt 23,1-12

È meditata... *Dire e non fare...*

L'eterno dilemma: il servizio attuato dai farisei per esercitare il potere, sentirsi potenti, o quello attuato da Mosè nell'essere dono per gli ebrei agendo a loro favore e guidandoli verso la terra promessa? Il dilemma che continua a governare le nostre scelte. Ci sentiamo chiamati in causa nel modo in cui usiamo il servizio alla nostra coniugalità e genitorialità, all'essere educatori e nello svolgere l'attività lavorativa che dovrebbe realizzarsi nella modalità del dono, prima al Noi di coppia, quindi al Noi famiglia e comunità ecclesiale e sociale. Per esempio, talvolta in famiglia non si vogliono vedere gli sbagli o le mancanze dei figli, ma potrebbe accadere il perfetto contrario mettendo in evidenza errori e deficienze. Naturalmente la realtà potrebbe procurare dolore, allora meglio ignorare o accusare, inveire, punire piuttosto che esercitare il servizio come dono e interrogare i nostri comportamenti. In questo caso, iniziando ad ammettere le contraddizioni del nostro essere genitori e educatori, e prendere decisioni che possano favorire la crescita in genitorialità e figliolanza. Essere dono è ammettere il dolore e trasformarlo per il bene proprio e altrui. Essere dono significa sviluppare la capacità di divenire un esempio per l'altro, di offrirsi come possibilità di gioia, di realizzazione della vita nell'amore e nella libertà. Dono è un cuore gentile, che sa ascoltare, che accoglie e ama incondizionatamente. Dono è agire saggezza, perdono, umiltà. Dono è capacità di aprire nuovi sentieri, costruire ponti, offrire visioni e valori nella situazione in cui ci si trova. Ciò che è decisivo in questo avvertimento di Gesù si trova alla fine del nostro brano: chi è più grande o chi è il primo della comunità cristiana – e ci deve essere chi è più grande, chi presiede i fratelli e le sorelle – sia servo di tutti, si abbassi e si spogli di ogni potere e arroganza, sull'esempio di Gesù, il Servo del Signore, e così sarà innalzato (cf. Fil 2,5-11). Altrimenti sarà abbassato, deposto dal trono, retrocesso nel banchetto celeste. A questo punto Gesù continua ad ammonire scribi e farisei fino alla fine di questo capitolo, pronunciando i sette “guai”, che non sono maledizioni ma avvertimenti, aspri richiami in vista della conversione, invettive e lamenti pronunciati da chi continua a sperare che i destinatari di queste parole possano fare ritorno a Dio. In ogni caso, dovremmo leggerli facendo memoria del commento di Girolamo: “Guai a noi, miserabili, che abbiamo ereditato i vizi degli uomini religiosi!”.

...mi impegna

Gesù, Parola viva e vera, con disponibilità vogliamo accogliere il tuo invito a guarire le nostre contraddizioni guardando al tuo essere Maestro che ci permetterà di crescere in fraternità, riconoscerci figli, gioire .

...è pregata

Oggi ci impegniamo a lasciarci coinvolgere dalle necessità dei nostri genitori e donare del tempo per offrire loro vicinanza.

Orari Celebrazioni Settimanali

Orario	S. Rosario	S. Messa
Feriale	h.17,30	Chiesa S.S. Medici: h.18,00
Festivo	h.17,30	Chiesa S.S. Medici: h. 08,00 / 11,00/18,00 Chiesa Cappuccini: h. 09,15

PREGHIERA PER LA PACE

Basilica di San Pietro, Venerdì, 27 ottobre 2023

Maria, guarda a noi! Siamo qui davanti a te. Tu sei Madre, conosci le nostre fatiche e le nostre ferite. Tu, Regina della pace, soffri con noi e per noi, vedendo tanti tuoi figli provati dai conflitti, angosciati dalle guerre che dilanano il mondo.

È un'ora buia. Questa è un'ora buia, Madre. E in questa ora buia ci immergiamo nei tuoi occhi luminosi e ci affidiamo al tuo cuore, sensibile ai nostri problemi. Esso non è stato esente da inquietudini e paure: quanta apprensione quando non c'era posto per Gesù nell'alloggio, quanto timore quando di corsa siete fuggiti in Egitto perché Erode voleva ucciderlo, quant'angoscia quando l'avete smarrito nel tempio! Ma, Madre, tu nelle prove sei stata coraggiosa, sei stata audace: hai confidato in Dio e hai risposto all'apprensione con la cura, al timore con l'amore, all'angoscia con l'offerta. Madre, non ti sei tirata indietro, ma nei momenti decisivi hai preso l'iniziativa: in fretta sei andata da Elisabetta, alle nozze di Cana hai ottenuto da Gesù il primo miracolo, nel Cenacolo hai tenuto i discepoli uniti. E quando sul Calvario una spada ti ha trapassato l'anima, tu, Madre, donna umile, donna forte, hai tessuto di speranza pasquale la notte del dolore.

Ora, Madre, prendi ancora una volta l'iniziativa; prendila per noi, in questi tempi lacerati dai conflitti e devastati dalle armi. Volgi il tuo sguardo di misericordia sulla famiglia umana, che ha smarrito la via della pace, che ha preferito Caino ad Abele e, perdendo il senso della fraternità, non ritrova l'atmosfera di casa. Intercedi per il nostro mondo in pericolo e in subbuglio. Insegnaci ad accogliere e a curare la vita – ogni vita umana! – e a ripudiare la follia della guerra, che semina morte e cancella il futuro.

Maria, tante volte tu sei venuta incontro, chiedendo preghiera e penitenza. Noi, però, presi dai nostri bisogni e distratti da tanti interessi mondani, siamo stati sordi ai tuoi inviti. Ma tu, che ci ami, non ti stanchi di noi, Madre. Prendici per mano. Prendici per mano e guidaci alla conversione, fa' che rimettiamo Dio al primo posto. Aiutaci a custodire l'unità nella Chiesa e ad essere artigiani di comunione nel mondo. Richiamaci all'importanza del nostro ruolo, facci sentire responsabili per la pace, chiamati a pregare e ad adorare, a intercedere e a riparare per l'intero genere umano.

Madre, da soli non ce la facciamo, senza il tuo Figlio non possiamo fare nulla. Ma tu ci riporti a Gesù, che è la nostra pace. Perciò, Madre di Dio e nostra, noi veniamo a te, cerchiamo rifugio nel tuo Cuore immacolato. Invochiamo misericordia, Madre di misericordia; pace, Regina della pace! Scuoti l'animo di chi è intrappolato dall'odio, converti chi alimenta e fomenta conflitti. Asciuga le lacrime dei bambini – in quest'ora piangono tanto! –, assisti chi è solo e anziano, sostieni i feriti e gli ammalati, proteggi chi ha dovuto lasciare la propria terra e gli affetti più cari, consola gli sfiduciati, ridesta la speranza.

Ti affidiamo e consacriamo le nostre vite, ogni fibra del nostro essere, quello che abbiamo e siamo, per sempre. Ti consacriamo la Chiesa perché, testimoniando al mondo l'amore di Gesù, sia segno di concordia, sia strumento di pace. Ti consacriamo il nostro mondo, specialmente ti consacriamo i Paesi e le regioni in guerra.

Il popolo fedele ti chiama aurora della salvezza: Madre, apri spiragli di luce nella notte dei conflitti. Tu, dimora dello Spirito Santo, ispira vie di pace ai responsabili delle nazioni. Tu, Signora di tutti i popoli, riconcilia i tuoi figli, sedotti dal male, accecati dal potere e dall'odio. Tu, che a ciascuno sei vicina, accorcia le nostre distanze. Tu, che di tutti hai compassione, insegnaci a prenderci cura degli altri. Tu, che riveli la tenerezza del Signore, rendici testimoni della sua consolazione. Madre, Tu, Regina della pace, riversa nei cuori l'armonia di Dio. Amen.

Papa Francesco

Giorno	Appuntamento
Domenica 05/11	Festa del CIAO h.16.30 assemblea elettiva AC
Lunedì 06/11	h.16.30 Adulti AC h.19.00 Terz'Ordine Carmelitano
Martedì 07/11	h.19.00 CL
Mercoledì 08/11	h. 15.00 Chiusura Ottavario per i defunti al cimitero h.17.00 Gruppo Ministranti
Giovedì 09/11	
Venerdì 10/11	h.17,00 incontro cittadino ADP presso S. Maria delle Grazie
Sabato 11/11	
Domenica 12/11	

Una luce per la memoria

Dal 1 all'8 novembre 2023

Il lumino verrà consegnato in parrocchia (al costo di 1 euro), al termine delle celebrazioni, insieme alla preghiera: "Piedi piantati nel cielo e sguardo rivolto a terra". Siamo tutti invitati ad **accendere un lumino per** i nostri cari **defunti** sul davanzale della finestra, inviando (se si desidera) la foto al n. whatsapp della parrocchia 0831/331213.

Rinnovo opera suffragio

Per tutto il mese sarà possibile rinnovare l'iscrizione presso la cappellina dei Santi Medici a fine celebrazione (rivolgersi alla referente Francesca)

Apostolato della preghiera

Condividendo l'itinerario di formazione proposto dell'Apostolato della preghiera (AdP) diocesana, i gruppi AdP della vicaria di Ostuni propongono anche per le nostre comunità il **CAMMINO DEL CUORE** che sarà animato dai parroci della vicaria.

Il tema del **terzo incontro** sarà:

"IN UN MONDO SCORAGGIATO" con don Giuseppe Capriglia
presso la parrocchia di S. Maria delle Grazie venerdì 10 novembre alle ore 17.00.

All'incontro seguirà la celebrazione eucaristica e l'adorazione.

Sono invitati i gruppi AdP e le comunità parrocchiali della nostra città.

Carmela, Luciana e Rosa



Cammino catechistico dei ragazzi 2023/24

PRIMA ELEMENTARE

Catechiste: Alessandra L.,
Alessandra Z., Roberta e
Alessia

Domenica ore 10.15

2° ELEMENTARE

Catechista : Donatella
Venerdi ore 16.15

6 / 8 ACR

Educatori: Raffaella e Adele
Giovedì ore 17.00

ACR 9 / 11

Educatori: Mariangela e Teresa
Venerdi ore 16.00

4° ELEMENTARE

Catechiste: Caterina e
Mariateresa
Sabato ore 11.00

5° ELEMENTARE

Catechiste: Angelita e Pina
Sabato ore 11.00

ACR 12 / 14

Educatori: Valentina e Iolanda
Sabato ore 17.00

3° MEDIA

Catechiste: Maria e Antonietta
Venerdi ore 16.00

3° MEDIA E 1° SUPERIORE

Catechiste: Marinella e Anna
Sabato ore 18.00

GIOVANISSIMI

Educatori: Francesca, Mariagrazia e
Annamaria
Sabato ore 18.00

Parrocchia Santi Cosma e Damiano

Sito: www.cosmaedamiano.it – Pagina Fb: Parrocchia Santi Medici

Email: santuariosantimedici@libero.it – Tel. 0831331213